C o m u n e d i L a s c a r i

(Provincia Regionale di Palermo)

Piazza Aldo Moro,6

Regolamento del Progetto "Credito Imprese Lascari"

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 22.10.2010
Pubblicato all'Albo Pretorio dal 18.11.2010 al 03.12.2010

COMUNE DI LASCARI

Regolamento del Progetto Credito Imprese Lascari

Art. 1 – Finalità

L'amministrazione comunale, intende farsi promotrice delle attività di lavoro autonomo e di impresa, attivando in sintonia con i Confidi procedure miranti a favorire la concessione di credito a medio e lungo termine alle imprese di nuova costituzione ed a quelle esistenti, utilizzando procedure operative snelle ed a basso costo ed attingendo risorse ove possibile anche ai fondi Regionali, Nazionali e Comunitari.
Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, l'Amministrazione Comunale si impegna a destinare risorse, da rendere disponibili nel corso degli anni **2010-2011** a copertura degli oneri posti a proprio carico e meglio estrinsecati nel contesto dei presente regolamento.
Per quanto sopra, l'Amministrazione Comunale promuove la costituzione di un apposito intervento nell'ambito del bilancio di previsione del corrente esercizio destinato alla realizzazione dell'iniziativa denominata "**Progetto Credito Imprese Lascari** ".
Il fondo ha lo scopo di supportare soggetti beneficiari del credito alle microimprese ed alle PMI, nel sostenere gli oneri connessi al rilascio di garanzia fideiussoria, da parte dei Consorzi fidi convenzionati, a copertura dei rischio connesso alla concessione di finanziamenti a medio e lungo termine attivati dagli Istituti di Credito.
I contributi, erogati nella forma della sovvenzione diretta in denaro, sono concessi nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa comunitaria per gli aiuti in regime "de minimis".
Per garantire maggiore efficacia all'iniziativa l'Amministrazione Comunale, si propone di:

— garantire la promozione capillare dell'intervento realizzato attraverso la realizzazione di un'efficace campagna di comunicazione.
— verificare l'efficacia dell'intervento e monitorare le performance realizzate dalle singole imprese beneficiarie del credito.

Art. 2 – Soggetti coinvolti

Lo schema di gestione dell'intervento "Progetto Credito Imprese Lascari" prevede il coinvolgimento di:

1. ***l'Amministrazione Comunale di Lascari nella qualità di ente promotore dell'iniziativa***, che si impegna ad individuare e destinare le somme da utilizzare per la copertura degli oneri di accesso al Fondo Rischi gestito dei Consorzi Fidi aderenti al programma, comprendenti:

a) gli oneri, variabili in funzione dell'ammontare del fido concesso e più specificamente:

- **Commissione Garanzia**
- **Spese di istruttoria Pratica**
- **Commissione di perfezionamento della Garanzia**
- **Apporto fondo rischi una tantum**

Entro il tetto massimo di euro 1.200,00 e salvo quanto previsto infra per le imprese di nuova istituzione.

Come da esempi seguenti:
Finanziamento di euro 10.000.00 Ctb 50% euro 770,00

Gestione Costi di Garanzia

da versare al momento della richiesta di finanziamento			
Tassa Iscrizione da versare al momento della presentazione della domanda di affidamento	Totale	Tassa Iscrizione	Capitale Sociale quota rimborsabile in caso di recesso da socio (*)
	€ 60,00	€ 10,00	€ 50,00
commissione spese d'istruttoria (quota non rimborsabile) da versare sempre (anche se socio)	€ 90,00		

Da Pagare al momento dell' erogazione del Finanziamento			
Somma Richiesta e/o Erogata		€ 10.000,00	COMMISSIONE GARANZIA
Periodo in mesi	60	5	€ 300,00
Tasso Annuo Nominale		0,60%	
Spese di Istruttoria Confidi e tutoraggio			€ 200,00
commissione di perfezionamento della garanzia (quota non rimborsabile) da versare sempre (anche se socio)	€ 70,00		
Quota Integrativa Capitale Sociale (da rimborsare a Recesso da Socio) = (*) Integrazione solo su 50000	2,00%	€ 200,00	
Apporto a Fondo Rischi (da rimborsare a Recesso da socio) = (*)	0,50%	€ 50,00	
Apporto a Fondo Rischi (quota non rimborsabile - versata una-tantum)		€ 200,00	

Totale Commissioni e Oneri	€ 1.170,00
Contributo Max Comune di Lascari	770,00
Somme Rimborsabili a recesso da socio (*)	-€ 300,00
Calcolo *Approssimativo* Interessi	€ 915,05
Contributo Regionale Previsto LR 11/2005	-€ 549,03
Importo Rata Dato *Orientativo*	€ 181,92

Finanziamento di euro 25.000.00 Ctb 50% fino ad un massimo di euro 1200,00

Gestione Costi di Garanzia

da versare al momento della richiesta di finanziamento			
Tassa Iscrizione da versare al momento della presentazione della domanda di affidamento	Totale	Tassa Iscrizione	Capitale Sociale quota rimborsabile in caso di recesso da socio (*)
	€ 60,00	€ 10,00	€ 50,00
commissione spese d'istruttoria (quota non rimborsabile) da versare sempre (anche se socio)	€ 90,00		

Da Pagare al momento dell' erogazione del Finanziamento			
Somma Richiesta e/o Erogata		€ 25.000,00	COMMISSIONE GARANZIA
Periodo in mesi	60	5	€ 750,00
Tasso Annuo Nominale		0,60%	
Spese di Istruttoria Confidi e tutoraggio			€ 200,00
commissione di perfezionamento della garanzia (quota non rimborsabile) da versare sempre (anche se socio)	€ 70,00		
Quota Integrativa Capitale Sociale (da rimborsare a Recesso da Socio) = (*) Integrazione solo su 50000	2,00%	€ 500,00	
Apporto a Fondo Rischi (da rimborsare a Recesso da socio) = (*)	0,50%	€ 125,00	
Apporto a Fondo Rischi (quota non rimborsabile - versata una-tantum)		€ 200,00	

Totale Commissioni e Oneri	€ 1.995,00
Contributo Max Comune di Lascari	1.200,00
Somme Rimborsabili a recesso da socio (*)	-€ 675,00
Calcolo *Approssimativo* Interessi	€ 2.287,62
Contributo Regionale Previsto LR 11/2005	-€ 1.372,57
Importo Rata Dato *Orientativo*	€ 454,79

Finanziamento di euro 50.000.00 Ctb 50% euro 1.200,00

Gestione Costi di Garanzia

da versare al momento della richiesta di finanziamento			
Tassa Iscrizione da versare al momento della presentazione della domanda di affidamento	Totale	Tassa Iscrizione	Capitale Sociale quota rimborsabile in caso di recesso da socio (*)
	€ 60,00	€ 10,00	€ 50,00
commissione spese d'istruttoria (quota non rimborsabile) da versare sempre (anche se socio)	€ 90,00		

Da Pagare al momento dell' erogazione del Finanziamento			
Somma Richiesta e/o Erogata		€ 50.000,00	COMMISSIONE GARANZIA
Periodo in mesi	60	5	€ 1.500,00
Tasso Annuo Nominale		0,60%	
Spese di Istruttoria Confidi e tutoraggio			€ 200,00
commissione di perfezionamento della garanzia (quota non rimborsabile) da versare sempre (anche se socio)	€ 70,00		
Quota Integrativa Capitale Sociale (da rimborsare a Recesso da Socio) = (*) Integrazione solo su 50000	2,00%	€ 1.000,00	
Apporto a Fondo Rischi (da rimborsare a Recesso da socio) = (*)	0,50%	€ 250,00	
Apporto a Fondo Rischi (quota non rimborsabile - versata una-tantum)		€ 200,00	

Totale Commissioni e Oneri	€ 3.370,00
Contributo Max Comune di Lascari	1.200,00
Somme Rimborsabili a recesso da socio (*)	-€ 1.300,00
Calcolo *Approssimativo* Interessi	€ 4.575,23
Contributo Regionale Previsto LR 11/2005	-€ 2.745,14
Importo Rata Dato *Orientativo*	€ 909,59

L'amministrazione Comunale si impegna a concedere un contributo direttamente alle Imprese, sulla base delle domande di finanziamento evase positivamente da parte dell'Istituto di Credito, come da esempi sopra riportati e nella misura evidenziata, mentre sono escluse dal contributo le spese inerenti la tassa di iscrizione, l'apporto al capitale sociale e l'apporto al fondo rischi richiesto dai Consorzi fidi a garanzia del buon esito dell'operazione di finanziamento che saranno integralmente sostenute dai beneficiari.
Per le imprese di **nuova costituzione,** iscritte alla CCIAA da meno di 18 mesi, il contributo previsto può coprire integralmente il costo delle commissioni ed oneri con un tetto massimo di 1.700,00 euro (Millesettecento/00) euro.

2. i consorzi di garanzia Fidi aderenti all'iniziativa, che si impegnano a coprire tramite garanzia fideiussoria almeno il 50% dei rischi connessi alla concessione delle linea di credito a medio-lungo termine da parte degli Istituti di credito ed a svolgere l'analisi di merito dei progetti da ammettere alla successiva istruttoria bancaria. I rapporti fra consorzi fidi e l' amministrazione Comunale verranno disciplinati nell'ambito di una apposita convenzione.
In caso di esito negativo nella prima fase di istruttoria, nessun costo sarà sostenuto dall'Amministrazione Comunale e dall'Imprenditore.
I consorzi fidi aderenti all' iniziativa dovranno nominare un soggetto istruttore, cui saranno affidate le attività di analisi di merito dei progetti da ammettere alla successiva istruttoria bancaria, che dovrà essere dotato di idonee competenze tecnico-professionali.

Art. 3 Assegnazione ed accreditamento delle somme.

La disponibilità del fondo di cui ai precedente art. 1 coprirà il periodo di programmazione 2010. I procedimenti di assegnazione terranno conto delle posizioni debitorie garantite, secondo i seguenti criteri :

- ✓ In ordine cronologico di arrivo delle richieste.
- ✓ ***Hanno priorità indipendentemente dall'ordine di presentazione le imprese di nuova costituzione.***
- ✓ Fino ad esaurimento delle risorse disponibili in bilancio.

Art. 4 - Condizioni minime di operatività dello strumento

Il contributo di cui all'art. 2 è concesso nel rispetto delle seguenti condizioni minime di operatività.
> Importo Minimo 10.000,00 importo max 50.000,00;
> Durata del finanziamento 24-60 mesi.
>Gli impieghi saranno finalizzati agli investimenti per acquisto di beni strumentali e scorte di magazzino, per lavori di ristrutturazione o adeguamento delle sedi operative.

Capo II

Soggetti beneficiari, progetti e spese ammissibili, misura del finanziamento

Art. 5 - Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari dei finanziamenti sono le Microimprese e le PMI siano esse ditte individuali, società di persone o Capitali o Società cooperative, Imprese commerciali, manifatturiere artigiane e di servizi, di nuova costituzione e non.
Per imprese di nuova costituzione, s'intendono tutte quelle che siano state avviate da non più **di 18 mesi** dalla data di presentazione della domanda di accesso ai finanziamenti, così come risulta dal certificato di iscrizione della Camera di Commercio.
Le domande presentate da soggetti singoli, che intendono avviare la propria attività sotto forma di ditta Individuale, possono essere istruite e proposte per l'accesso al contributo a condizione che abbiano provveduto alla comunicazione unica presso la CCIAA.
I soggetti proponenti, a pena di inaccoglibilità della domanda, devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- Sede operativa o Unità Locale presente nel territorio del Comune di Lascari.
- Iscrizione del soggetto richiedente - **ai fini dell'istruttoria bancaria** - ad uno dei Consorzi fidi aderenti all'iniziativa, al momento della presentazione della domanda.
- Esito positivo dell'istruttoria bancaria.

Art. 6 - settori d'intervento

Saranno considerate ammissibili a godere dei benefici di cui al presente regolamento le PMI esistenti e quelle di nuova costituzione, che intendono promuovere programmi di investimento nei comparti:

» artigianato;
» Commercio;
» Servizi;
» agroalimentare, limitatamente alle attività dirette alla trasformazione di prodotti agricoli lavorati, ossia non rientranti nell'allegato I del trattato istitutivo della comunità Europea;
> turismo e servizi accessori ai turismo, comprese le attività di ristorazione rientranti nella sezione H dalla classificazione delle attività economiche Istat (bar, ristoranti, pizzerie, trattorie, pub, chioschi ed esercizi similari), queste ultime solo se in possesso del parere favorevole al regime autorizzativo;
> Valorizzazione delle produzioni e commercializzazione di prodotti tipici locali non attinenti al comparto agroalimentare;
» Servizi legati all'innovation & Communication Techonology;
» Produzioni di energia da fonti alternative (Fotovoltaico);
» Servizi sociali.

Art.7 — Risorse ammissibili a finanziamento

Per la realizzazione del progetto approvato sono ammissibili le spese, al netto dell'IVA, sostenute a partire dall'anno antecedente la data di presentazione della domanda di finanziamento e regolarmente documentate, concernenti le seguenti voci:

a) attrezzature, impianti, macchinari e allacciamenti;
b) beni immateriali ad utilità pluriennale;
c) ristrutturazione e manutenzione di immobili;
d) capitale circolante, limitatamente alle scorte dl magazzino.

I beni e le opere di cui ai comma 1 devono essere direttamente collegati al ciclo produttivo e strettamente funzionali all'esercizio dell'attività. Le attrezzature, macchinari e i beni strumentali devono essere nuovi di fabbrica o usati con un limite di 5 anni , ad eccezione di quelli facenti parte dell'attività rilevata nel caso dl programmi di acquisto di attività preesistenti.
Per le nuove iniziative è necessario allegare i preventivi di spesa, ed i Bilanci previsionali per il triennio successivo.
Nella scheda tecnica di cui all'allegato n.2 è necessario, pena l'inaccoglibilità dell'istanza, indicare dettagliatamente le singole voci di spesa e il relativo importo.
Il beneficiario si impegna a destinare le somme erogate unicamente alle categorie dl spesa indicate nel progetto ammesso a finanziamento.
La valutazione di rispondenza tra le risorse per le quali è chiesto il finanziamento e quelle ammissibili a mente del presente articolo, grava esclusivamente sul consorzio fidi convenzionato.

Art.8 – Allegati all'istanza di contributo

Ciascuna domanda di contribuzione, a pena d'inammissibilità, dovrà essere accompagnata da una relazione concernente il programma di investimenti ipotizzato e corredata dalle certificazioni attestanti l'iscrizione del richiedente al consorzio fidi e la concessione del finanziamento da parte dell'istituto di credito finanziatore, nonchè dai giustificativi di spesa relativi ai costi sostenuti per l'accesso alle garanzie fideiussorie rilasciate dal consorzio fidi.

Art. 9 -Misura dei Contributi e loro tipologia

I contributi sono concessi direttamente dall'Amministrazione Comunale, nella forma di sovvenzioni dirette in denaro - esclusivamente - a seguito dell'erogazione del finanziamento da parte dell'Istituto di Credito.
Tali contributi sono diretti al parziale ristoro dei costi sostenuti dai beneficiari, per l'accesso alle garanzie fideiussorie rilasciate dai Consorzi fidi aderenti all'iniziativa e destinate alla copertura del rischio connesso al finanziamento a medio-lungo termine erogati ai beneficiari dagli istituti di credito.
Il contributo è concesso entro il tetto massimo di euro 1.200,00. Per le imprese di **nuova costituzione,** iscritte alla CCIAA da meno di 18 mesi, il contributo previsto può coprire integralmente il costo di commissioni ed oneri con un tetto massimo di 1.700,00 euro (Millesettecento/00) euro.

Con delibera di giunta, resa su proposta del responsabile del servizio economico e finanziario, si provvederà ad erogare il contributo all'impresa con accredito sul cc indicato dalla stessa.
I contributi suddetti, corrisposti direttamente dall'Amministrazione Comunale, a beneficio del soggetti ammessi a usufruire della garanzia, rientrano negli aiuti concessi nel rispetto dei regime "*de minimis*". Pertanto il contributo, sommato a quelli eventualmente ottenuti - secondo la regola "*de minimis*" - nei tre anni precedenti o ottenibili nel triennio successivo alla data di concessione dello stesso, non può superare la soglia di 200.000,00 euro per impresa.
Le imprese che, nel corso dell'anno precedente la data di concessione, abbiano ottenuto altri aiuti a titolo "*de minimis*", dovranno indicarne l'ammontare nel modulo di domanda in modo che l'agevolazione sia concessa per l'importo residuo, assicurando il rispetto del suddetto limite, anche per il triennio successivo.
Si precisa che nel contributo "*de minimis*" rientra anche l'abbattimento dagli interessi passivi gravanti sul finanziamento, a cui i beneficiari, attraverso i Consorzi fidi, possono accedere, ai sensi della Legge Regionale n. 11/del 21/09/2005.

Capo III

Procedure per l'accesso al credito

Art.10— Modalità di presentazione delle domande di accesso al credito

La domanda di accesso al contributo dovrà essere formulata secondo gli schemi previsti dai modelli appositamente predisposti, da redigere nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, contenente i principali dati ed informazioni sull'Impresa proponente e sul programma di investimenti ed in una Scheda Tecnica, riguardante la descrizione dettagliata dell'iniziativa proposta ed i relativi dati economico-finanziari.
Per l'accesso al contributo il richiedente dovrà presentare, a corredo della domanda ed unitamente agli allegati di cui all'art. 7 ed oltre alla scheda tecnica:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- Autocertificazione Antimafia
- Certificato Camera di Commercio non antecedente i 6 mesi dalla data di presentazione della domanda riportante la sede operativa o unità locale del Comune di Lascari;
- fotocopia statuto e atto costitutivo (nel caso di società già costituite);
- dichiarazione circa l'individuazione del Consorzio fidi cui il richiedente ha aderito;
- dichiarazione circa l'Istituto dl credito concedente il finanziamento;
- dichiarazione sostitutiva resa dal richiedente circa l'assenza di protesti a proprio carico; nel caso di società detta dichiarazione dovrà essere resa da tutti i soci;
- dichiarazione sostitutiva in cui si attesti di non avere ottenuto contributi

finanziari in regime "de minimis" nei tre anni precedenti alla presentazione della domanda di accesso ai finanziamenti;

- dichiarazione sostitutive in cui si attesti l'ammontare delle agevolazioni in regime "de minimis"ottenute nei tre anni precedenti alla presentazione della domanda;
- prospetto della posizione bancaria del richiedente opportunamente sottoscritto dallo stesso; nel caso di società il prospetto va predisposto per ciascuno dei soci;
- copia delle scritture contabili relative all'ultimo semestre/trimestre (nel caso dl imprese già avviate);
- preventivi di spesa, o copie della fatture nel caso di imprese già avviate, dai quali sia possibile desumere il dettaglio delle spese di investimento che si intendono presentare per l'ammissione al finanziamento e i relativi costi di fornitura.

La domanda e la relativa documentazione dovrà essere inoltrata alla Amministrazione Comunale del Comune di Lascari presso l'URP, dopo regolare avviso pubblico emesso dall'Amministrazione Comunale.

Le domande di accesso al contributo e la relativa scheda tecnica potranno essere ritirate presso lo stesso URP, i confidi od altri organismi all'uopo individuati.

Art. 11 — Criteri di valutazione

Le domande saranno accolte secondo ordine cronologico di arrivo, ferma restando la priorità alle imprese di nuova costituzione e saranno esitate sino alla concorrenza delle risorse disponibili, secondo i criteri di valutazione di cui agli artt. 3 e 4.

Art. 12 — Procedimento di valutazione delle domande

La procedura di valutazione, consisterà in un esame tecnico delle informazioni riportate e della documentazione prodotta a supporto della domanda di accesso al contributo.
Nel corso dell'istruttoria è facoltà del soggetto istruttore richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimento; è onere del proponente, pena il rigetto dell'istanza di contribuzione, dare completo ed esauriente riscontro, a mezzo fax, o e-Mail certificata alla richiesta entro e non oltre il termine di otto giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa.

Le domande, laddove esitate positivamente dall'Istituto di Credito, verranno trasmesse dal responsabile dell'URP al responsabile del servizio economico e finanziario, che provvederà, alla formulazione della proposta di cui all'art. 8 alla Giunta Municipale.

Art. 13 - Adempimenti successivi

L' Amministrazione Comunale provvede a comunicare ai beneficiari con i mezzi più idonei l'esito delle valutazioni istruttorie.
Qualora la domanda sia dichiarata inammissibile e/o irricevibile ovvero l'istruttoria si concluda con esito negativo ne sarà data comunicazione, a cura del responsabile dell'URP, agli interessati con la motivazione che ha determinato l'inammissibilità.

Capo IV

Servizi a supporto dello strumento "Credito Imprese Lascari "

Art. 14 - Promozione

L'Amministrazione comunale s'impegna a realizzare una campagna di comunicazione finalizzata alla promozione dell'iniziativa "Progetto Credito Imprese Lascari" nell'ambito del Territorio Comunale. L'attività di promozione potrà coinvolgere gli istituti di credito ed i consorzi di garanzia fidi, aderenti all'iniziativa con l'eventuale apporto delle imprese del territorio e delle associazioni di categoria, che intendano aderire con fondi propri in qualità di sponsor.

Art. 15 - Animazione e orientamento

Per garantire la più ampia diffusione delle informazioni per l'accesso al credito e supportare i potenziali beneficiari nell'espletamento degli adempimenti propedeutici alla presentazione delle singole istanze di finanziamento, l'Amministrazione Comunale assicurerà, attraverso il ricorso alla propria struttura interna o con l'ausilio di soggetti esterni dalla stessa individuati, l'erogazione di servizi di animazione territoriale ed orientamento finalizzati a promuovere l'iniziativa "Progetto Credito Imprese Lascari" ed a favorirne la partecipazione da parte della comunità locale.

Art. 16 - Monitoraggio

Per l'attività di monitoraggio e controllo delle iniziative oggetto di contribuzione, l'amministrazione Comunale si avvarrà dell'URP .
L'attività di monitoraggio e controllo, sarà finalizzata a verificare i risultati quali-quantitativi connessi all'intervento "Progetto Credito Imprese Lascari", attraverso l'analisi dei documenti di spesa e dello stato di avanzamento delle iniziative beneficiarie del credito.